

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 641/2025 PROT. n. 94252 del 28.03.2025, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 14.04.2025, per la chiamata del Prof. Carmine GIORGIO, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, per il settore concorsuale 05/BIOS-11 Farmacologia, settore scientifico-disciplinare BIOS-11/A Farmacologia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. **BAROCELLI Elisabetta**- Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – settore concorsuale 05/BIOS-11 Farmacologia – settore scientifico-disciplinare BIOS-11/A Farmacologia

Prof. **COLLINO Massimo** - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Torino – settore concorsuale 05/BIOS-11 Farmacologia – settore scientifico-disciplinare BIOS-11/A Farmacologia

Prof. **UBERTI Daniela Letizia** - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Brescia – settore concorsuale 05/BIOS-11 Farmacologia – settore scientifico-disciplinare BIOS-11/A Farmacologia

si è riunita, salvo rikusazioni, per via telematica, il giorno **19 giugno 2025**, alle ore 10.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso.

La Commissione in modo unanime procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Massimo COLLINO e del Segretario, nella persona del Prof. Elisabetta BAROCELLI.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

1. *Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.*
2. *La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
3. *La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.*
4. *Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
5. *La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.*
6. *La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*
7. *Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
8. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
9. *Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato GIORGIO Carmine

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Il Candidato **GIORGIO Carmine** nel 2007 si è laureato in Farmacia a pieni voti presso l'Università di Parma con tesi sperimentale e nel 2011 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Farmacologia e Tossicologia Sperimentali" presso la stessa Università con una tesi su "Ricerca e caratterizzazione di ligandi per efrine chinasi coinvolte nei processi tumorali" giudicata Eccellente.

Durante il dottorato ha trascorso un periodo formativo in qualità di PhD Visiting student presso William Harvey Research Institute, Queen Mary University of London, (Regno Unito) (9/2009-3/2010) nel laboratorio del Prof. M.Perretti e successivamente ha svolto attività di ricerca in collaborazione con la Prof. N. Vergnolle come Visiting Research Assistant presso l'Institut de Recherche en Santé Digestive (IRSD), Tolosa (Francia)(11/2019-3/2020).

Il Dr. GIORGIO, a partire dal gennaio 2011 fino al novembre 2022 è stato impegnato in modo continuativo nello svolgimento di attività sperimentale di ricerca presso l'Università di Parma come vincitore di 4 assegni di ricerca e di 3 borse di studio. Dal dicembre 2022 è ricercatore a tempo determinato lettera b) legge 240/2010, Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-11 (ex 05/G1), Farmacologia, SSD BIOS-11/A (ex BIO/14) Farmacologia, presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma e nel novembre 2020 ha acquisito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia settore concorsuale 05/BIO-11-Farmacologia.

Per quanto riguarda l'attività didattica dal 2022 il Prof GIORGIO è titolare di insegnamenti del SSD BIO-11/A per il corso di Dottorato in "Scienze del Farmaco"(1CFU) e per il CdLM in Farmacia (4 CFU), dal 2023 si è aggiunta la titolarità di 1CFU di laboratorio per Farmacologia Sperimentale di CTF e 1CFU per la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera e, infine, dal 2024 5CFU (Farmacologia generale) per il CdS in Scienze motorie, Sport e Salute. Dal 2018 ha ricevuto contratti di docenza dipartimentali per esercitazioni e attività seminariali a supporto degli insegnamenti di "Farmacologia e Farmacoterapia" per gli studenti di CTF e Farmacia per un totale di 129 ore. E' stato Relatore di 2 tesi sperimentali (CTF e Scienze Motorie, Sport e Salute) e co-relatore di 17 tesi sperimentali (CTF, Farmacia, Biotecnologie).

L'attività di ricerca è incentrata principalmente sulla caratterizzazione farmacologica di piccole molecole in grado di interferire con il legame proteina-proteina Eph-ephrin con potenziali ricadute terapeutiche nei disordini infiammatori e nei tumori. Il Dr. GIORGIO documenta il ruolo di responsabile scientifico in 2 progetti finanziati su bandi competitivi (Università di Parma 2024 e Cariparma 2023) e la partecipazione come co-investigatore in 3 progetti AIRC e-1 progetto FIRB. Ha ricevuto 2 premi per la ricerca scientifica (Digestive Disease Week 2021 e Farindustria 2016), è stato membro di Comitato Scientifico organizzatore di 3 Congressi Internazionali (2016-2024) e ha partecipato con comunicazioni e presentazioni a 7 Congressi Internazionali e a 4 Nazionali. Dal 2022 è guest editor e dal 2019 reviewer per varie riviste scientifiche del settore. Dal 2019 ha partecipato ad incontri divulgativi organizzati dall'Ateneo, da AIRC e all'evento Unistem Day.

Dal 2009 in modo continuativo ha pubblicato 47 lavori su riviste "peer-reviewed". H-index: 21; numero citazioni: 1000 (Fonte: Scopus, 06.2025).

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime **in modo unanime** il seguente punteggio:

Attività Didattica

(massimo 30 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi; (max punti 15)	15
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti; NV	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; (max punti 5)	5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato; (max punti 10)	9
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	29

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Punteggio attribuito **all'unanimità** dalla commissione

Attività di Ricerca	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti; (max punti 2)	0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; (max punti 2)	2
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; (max punti 2)	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	3

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Punteggio attribuito alle pubblicazioni **all'unanimità** dalla commissione

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (max 2)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (max 1)	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (Q1 = 1, Q2 = 0,5)	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (primo, co-primo, ultimo, co-ultimo o corresponding =0,5)	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011 (IF>5 =0,5 punti IF =3-5 =0,3 punti IF<3 =0,2 punti)	TOTALE
1.Ephrin receptor	1	1	1	0,5	0,5	4

type-A2 (EphA2) targeting in cancer: a patent review						
2. Drug discovery: in silico dry data can bypass biological wet data?	1	1	1	0,5	0,5	4
3.A pharmacological investigation of Eph-ephrin antagonism in prostate cancer: UniPR1331 efficacy evidence.	2	1	1	0,5	0,3	4,8
4. Pharmacological characterization of second generation FXR agonists as effective EphA2 antagonists	2	1	1	0,5	0,5	5
5. UniPR1331: small Eph/ephrin antagonist beneficial in intestinal inflammation by interfering with type-B signaling.	2	1	1	0,5	0,5	5
6. Inhibition of Eph/ephrin interaction with the small molecule UniPR500 improves glucose tolerance in healthy and insulin-resistance mice.	2	1	1	0,5	0,5	5
7. Pharmacological evaluation of new bioavailable small molecules targeting Eph/ephrin interaction.	2	1	1	0,5	0,3	4,8
8. Biochemical characterization of EphA2 antagonists with improved	2	1	1	0,5	0,3	4,8

physico-chemical properties by cell-based assays and surface plasmon resonance analysis.						
9.The ellagitannin colonic metabolite urolithin D selectively inhibits EphA2 phosphorylation in prostate cancer cells.	2	1	1	0,5	0,3	4,8
10.UniPR129 is a competitive small molecule Eph-ephrin antagonist blocking in vitro angiogenesis at low micromolar concentrations.	2	1	1	0,5	0,3	4,8
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	4					47
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						51

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il punteggio attribuito per le pubblicazioni e la produzione scientifica **all'unanimità** dalla commissione è **51**

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA ATTIVITÀ DI RICERCA E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX 60 punti)

Il punteggio totale conseguito è **54**

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Punteggio attribuito **in modo unanime** dalla commissione

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	7
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	7

Punteggio totale conseguito (minimo 70/100 di cui almeno 30/100 nella valutazione dell'attività di ricerca)

90 punti

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Elisabetta Barocelli:

Dall'analisi del CV e delle pubblicazioni del Candidato emerge un impegno didattico crescente in corsi di insegnamento del SSD BIOS-11/A e nel ruolo di relatore o correlatore di numerose tesi di laurea sperimentali, come pure la continuità in una produzione scientifica di ottimo livello, espressione di un'attività di ricerca maturata nella collaborazione a progetti internazionali fino al raggiungimento del ruolo di PI in progetti competitivi. Si evincono inoltre attività di supporto agli studenti, di divulgazione scientifica e di partecipazione a comitati scientifici organizzativi di Congressi internazionali. Sulla base di queste considerazioni giudico il candidato Prof GIORGIO Carmine pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato del SSD BIOS-11/A.

2. Giudizio espresso dal Prof. Massimo Collino

Dall'analisi del CV e delle pubblicazioni del Candidato emerge una produzione scientifica di ottimo livello e coerente con il SSD BIOS-11/A – Farmacologia. L'attività didattica è solida e strutturata, e l'impegno istituzionale è rilevante. Il profilo del candidato evidenzia una piena maturità scientifica, una solida autonomia nella ricerca e un'integrazione significativa nel contesto scientifico nazionale e internazionale. Sulla base di queste considerazioni giudico il candidato GIORGIO Carmine ampiamente meritevole del passaggio alla posizione di professore di seconda fascia nel SSD BIOS-11/A.

3. Giudizio della Prof.ssa Daniela Letizia Uberti

Dall'esame del curriculum vitae e della produzione scientifica del candidato, si rileva un percorso coerente e consolidato nell'ambito del SSD BIOS-11/A – Farmacologia. L'attività scientifica si distingue per continuità, qualità e rilevanza internazionale, anche grazie al coordinamento di progetti competitivi in qualità di Principal Investigator. In ambito didattico, si evidenzia un impegno strutturato e continuativo, con responsabilità in numerosi insegnamenti e nel tutoraggio di tesi sperimentali. Il candidato dimostra inoltre una solida partecipazione alla vita accademica e scientifica, anche attraverso il coinvolgimento in attività di terza missione e nella comunità scientifica nazionale e internazionale. Alla luce di tali elementi, ritengo il Prof. Carmine Giorgio pienamente qualificato e meritevole per il passaggio alla posizione di professore associato nel SSD BIOS-11/A (ex BIO/14).

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il Candidato Prof GIORGIO dimostra una incrementata partecipazione all'attività didattica in corsi di insegnamento attinenti alla Farmacologia e nella supervisione di tesi sperimentali seguite in qualità di relatore o co-relatore. Il curriculum vitae risulta solido, sostenuto da collaborazioni ed esperienze di ricerca condotte all'estero, da una continuativa attività di ricerca con la partecipazione a progetti ministeriali o finanziati da AIRC e dimostra una progressiva autonomia organizzativa con lo svolgimento del ruolo di PI in 2 progetti competitivi. Anche la produzione scientifica, di livello molto buono 'documenta l'apporto preminente del candidato nello sviluppo delle sue linee di ricerca.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di

professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, per il settore concorsuale **05/BIOS-11 Farmacologia**, settore scientifico-disciplinare **BIOS-11/A Farmacologia**.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato dal Segretario della Commissione, delegato dal Presidente della commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 11:00.

Parma, 19 giugno 2025

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Massimo COLLINO	(Presidente)
Prof. Daniela Letizia UBERTI	(Componente)
Prof. Elisabetta Barocelli	(Segretario)